



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA  
LUIGI VANVITELLI  

---

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*  
*Direzione Generale*

## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
**DIREZIONE GENERALE**

E

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA**  
**"LUIGI VANVITELLI"**  
**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA  
LUIGI VANVITELLI

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*  
*Direzione Generale*

- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare, l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge 18 dicembre 1997, n. 440 contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della Legge 15 marzo 1997, n.59";
- VISTA** la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola - lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare:
- l'art. 1, comma 7, lett. s, comma 28, comma 29, comma 32, comma 40 e comma 60, che sottolineano l'importanza della definizione e attuazione di un sistema di orientamento;
  - l'art. 1, comma 33 e seguenti (commi da 33 a 43), che introducono l'obbligo, a partire dalle classi terze degli istituti secondari superiori, dei "percorsi di alternanza scuola-lavoro, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77" e disciplinano la materia;
- VISTA** l'Intesa del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni ed Enti Locali, concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- VISTO** l'Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali";
- TENUTO CONTO** della Guida Operativa del MIUR sull'Alternanza Scuola-Lavoro dell'8 ottobre 2015, che, in attuazione delle previsioni della Legge 107/2015, definisce le finalità dei percorsi formativi e disciplina nel dettaglio l'organizzazione e le modalità di attuazione dei progetti di alternanza, fornendo indicazioni sulla valutazione degli apprendimenti e sulle modalità di certificazione delle competenze;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale del 26 ottobre 2009, n. 54, istitutivo del Forum Nazionale per l'orientamento lungo l'arco della vita;



- VISTA** la Circolare 12 aprile 2012 n. 29, relativa al "Piano Nazionale Orientamento: monitoraggio delle azioni e degli interventi realizzati e/o programmati";
- VISTA** la Legge 8 novembre 2013, n. 128 di conversione, con modificazioni, del decreto - legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, che, agli artt. 8 e 8 bis, sottolinea la necessità di un rafforzamento delle attività di orientamento nelle scuole secondarie di I e II grado;
- VISTA** la Nota MIUR 4232 del 19 febbraio 2014, recante "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente";
- TENUTO CONTO** delle politiche europee e nazionali per la realizzazione degli obiettivi e delle strategie di "Europa 2020", che riconoscono l'orientamento lungo il corso della vita come diritto permanente di ogni persona;
- TENUTO CONTO** dell'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali del 5 dicembre 2013 "Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente" di cui all'art. 4, comma 1, lett. a, dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20/12/12;
- RITENUTO** obiettivo prioritario promuovere nelle istituzioni scolastiche della Campania il sostanziale miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
- CONSIDERATA** la necessità di avviare l'organico raccordo istituzionale tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e il Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" per realizzare collaborazioni e azioni innovative nel campo dell'orientamento, dell'alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo della cultura scientifico-tecnologica, dell'innovazione metodologica, didattica e valutativa;
- CONSIDERATO** che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e il Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" intendono rafforzare il percorso già avviato con progetti pilota all'interno di istituzioni scolastiche nella direzione del miglioramento dell'offerta formativa, del rafforzamento del sistema di orientamento, del potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, che vedono imprese, ordini professionali, istituti pubblici e privati operanti in settori nei quali ha rilevanza la competenza giuridica, nonché pubbliche amministrazioni, istituzioni Politiche, istituti di ricerca, organizzazioni ed istituzioni internazionali e non governative, organizzazioni di volontariato e di terzo settore che svolgono attività afferenti il diritto in tutte le sue declinazioni;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento di Giurisprudenza, oltre a svolgere attività di ricerca nel campo giuridico e attività didattica per la formazione di giuristi e tecnici del diritto, da anni ha sviluppato una intensa attività di promozione della cultura della legalità, interagendo con le diverse istituzioni territoriali e con le associazioni e le forze sociali impegnate sul fronte del contrasto alla



criminalità e alla corruzione; che in particolare, attraverso i suoi docenti, ha svolto e svolge attività di formazione nelle scuole su molteplici tematiche attinenti problematiche emergenti nel mondo giovanile e attività di formazione ed aggiornamento nelle le P.A. su tematiche giuridiche di stretta attualità;

**CONSIDERATO** che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania è impegnato nella promozione della legalità e della formazione di tecnici del diritto e che il Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha, tra i suoi scopi istituzionali, la divulgazione scientifica e tecnologica della propria attività di ricerca, anche rivolta alle scuole di ogni ordine e grado;

**CONSIDERATO** che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania intende procedere con il Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", in un'ottica di sinergia e piena collaborazione, alla definizione di azioni specifiche nell'ambito di un Progetto di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, nonché di acquisizione di competenze giuridiche necessarie ad affrontare il mondo del lavoro;

**CONSIDERATO** che il comune interesse a rendere operativo il progetto sopra citato e ad implementare attività per il miglioramento dell'offerta formativa, per il potenziamento e l'innovazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro e per il rafforzamento del sistema dell'orientamento permanente, pone la necessità di avviare un programma comune e di concordare le modalità di collaborazione tra il Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

#### Art. 1 (Premessa)

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### Art. 2 (Finalità)

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e il Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" intendono promuovere, nel pieno rispetto della reciproca autonomia, attività tese allo sviluppo delle proprie specifiche missioni: in particolare, iniziative finalizzate a promuovere molteplici attività nell'ambito dell'orientamento, dell'alternanza scuola-lavoro nonché della progettazione e della realizzazione di attività, della elaborazione e sperimentazione di percorsi didattici e corsi di formazione per gli alunni.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e il Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", nel quadro delle finalità di cui in premessa, nei limiti delle rispettive prerogative, si impegnano a definire, sostenere e realizzare un programma di collaborazione per il conseguimento delle finalità sopra indicate.



### **Art. 3 (Azioni specifiche dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania)**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania si impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente protocollo alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania;
- favorire la partecipazione di insegnanti e studenti alle attività organizzate in collaborazione con Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- sostenere lo sviluppo di un Progetto volto alla educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, nonché all'acquisizione di competenze giuridiche necessarie ad affrontare il mondo del lavoro in qualsivoglia settore favorendo la diffusione dei progetti e percorsi formativi elaborati in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- promuovere, pur nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, il coinvolgimento dei Comitati Scientifici e dei Comitati Tecnico Scientifici istituiti presso le scuole, al fine di assicurare la diffusione delle iniziative avviate dal Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- partecipare alla progettazione, al coordinamento, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni previste dal presente Protocollo d'Intesa;
- promuovere opportunità di innovazione didattica e formativa nelle scuole, attraverso la diffusione delle azioni programmate, al fine del loro recepimento nel curriculum, in tema di orientamento, alternanza scuola-lavoro, placement, promozione della didattica per competenze e aggiornamento del personale, definizione e verifica dei risultati di apprendimento;
- facilitare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro anche attraverso l'istituzione e il potenziamento delle reti territoriali;
- finalizzare le azioni programmate in modo tale da sviluppare sinergie di sistema tali da integrare ed ottimizzare le risorse economiche e professionali a disposizione;
- restituire alle scuole gli esiti significativi rilevati dalla realizzazione delle azioni, perché essi possano essere di ulteriore stimolo al miglioramento;
- assicurare il monitoraggio dell'efficacia degli interventi promossi in termini di crescita delle competenze acquisite dagli studenti.

### **Art. 4 (Azioni specifiche del Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".**

Il Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" si impegna a conseguire i seguenti obiettivi:

- contribuire in modo attivo alla realizzazione delle azioni previste nel presente Protocollo d'Intesa;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA  
LUIGI VANVITELLI

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*  
*Direzione Generale*

- favorire la collaborazione e il dialogo tra imprese, ordini professionali, istituti pubblici e privati operanti in settori nei quali ha rilevanza la competenza giuridica, nonché pubbliche amministrazioni, istituzioni Politiche, istituti di ricerca, organizzazioni ed istituzioni internazionali e non governative, organizzazioni di volontariato e di terzo settore che svolgono attività afferenti il diritto in tutte le sue declinazioni e gli Istituti scolastici, nelle iniziative che verranno poste in essere in attuazione del presente protocollo;
- collaborare all'implementazione e all'aggiornamento costante dei contenuti nei sistemi informativi di diretta competenza, al fine di favorire la condivisione delle conoscenze acquisite e la diffusione delle informazioni provenienti dal mondo dell'Università e della ricerca nel settore del diritto;
- svolgere le attività necessarie per la corretta realizzazione del progetto in parola e per l'implementazione delle attività previste dal presente Protocollo d'Intesa;
- avviare attività di formazione/ informazione dei docenti e famiglie sui temi del Progetto stesso;
- concordare criteri di valutazione e misurazione dell'efficacia delle iniziative e delle azioni intraprese e strumenti di verifica dell'implementazione degli accordi presi.

#### **Art. 5 (Comitato Paritetico)**

Al fine di sostenere l'implementazione delle iniziative previste nel presente Protocollo d'Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e il Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", in un'ottica di sinergia attiva, si impegnano, ad istituire un Comitato Paritetico, coordinato dall'USR per la Campania e composto da rappresentanti dell'USR per la Campania, docenti ed esperti del Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

Il Comitato Paritetico avrà i seguenti compiti:

- organizzare iniziative di informazione, formazione e orientamento di cui all'Art. 2 del presente Protocollo di Intesa;
- individuare i fabbisogni formativi ed elaborare progetti didattici innovativi;
- predisporre materiale e convenzioni da mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche;
- preparare indicazioni in merito alla individuazione e utilizzo delle risorse finanziarie, di personale e delle strutture necessarie per la realizzazione e la sperimentazione di modelli;

Il Comitato predisporrà periodicamente una relazione, da inviare al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", evidenziando le iniziative assunte, i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente protocollo d'Intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza nessun onere per l'Amministrazione.



### **Art.6 (Durata dell'accordo)**

Il presente protocollo di intesa entra in vigore alla data della stipula, ha durata triennale e si intenderà rinnovato automaticamente alla scadenza, salvo diverso avviso di una delle parti, espresso almeno tre mesi prima della scadenza dei termini. Potrà essere, d'intesa tra le parti, modificato per renderlo compatibile con gli obiettivi preposti. In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'Intesa.

### **Art. 7 (Norme finali)**

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'Intesa, con l'obiettivo di favorire la stipula di protocolli d'intesa a livello territoriale e implementare forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche aderenti, imprese, ordini professionali, organismi pubblici e privati.

Le Parti si impegnano - mediante la designazione di propri rappresentanti - ad assicurare la necessaria collaborazione, al fine dell'espletamento di tutte le attività previste dal presente accordo.

Napoli, 20 marzo 2017

*Università degli Studi della Campania*  
*"Luigi Vanvitelli"*  
*Dipartimento di Giurisprudenza*

*Il Direttore*  
*f.to Prof. Lorenzo Chieffi*

*Ufficio Scolastico Regionale*  
*per la Campania*

*Il Direttore Generale*  
*f.to Dott.ssa Luisa Franzese*